

Scheda IT-GRAMSCI-EACCPF0002-0051373

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	<b>Aiazzi, Aldo</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Aiazzi, Aldo secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	28 giugno 1923
storia	Aldo Aiazzi nasce a Colle di Val d'Elsa (Siena) il 28 giugno 1923. Aldo Aiazzi consegue il diploma alla scuola professionale. Impiegato alla Piaggio di Pontedera dal 1939 al 1944, renitente alla leva nel febbraio 1944, prende contatti con la Brigata Garibaldi "Spartaco Lavagnini". Catturato dai Tedeschi pochi giorni prima della Liberazione di Colle di Val d'Elsa, scampa alla deportazione riuscendo a fuggire a Verona. Rientrato a Colle di Val d'Elsa lo stesso anno, si iscrive al PCI è fin dal 1945 è componente della Segreteria provinciale. Nel 1946 diventa Segretario della Sezione di Colle Alta per circa un decennio e componente del Comitato comunale fino al 1970. Negli anni Cinquanta è corrispondente de "l'Unità". Partecipa al Festival internazionale della Gioventù democratica a Berlino nel 1951. Consigliere provinciale e assessore all'istruzione dal 1964 al 1975. Promotore del progetto della piscina Olimpia di Colle di Val d'Elsa, direttore di sala del Teatro del Popolo e componente del gruppo di lavoro Teatro. E' Presidente della Sezione soci Coop dal 1983 al 1998 Aderisce al PDS e successivamente ai DS.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Colle Val d'Elsa
funzioni, occupazione, attività	Consigliere provinciale, Assessore provinciale.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo LXXVI. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Angelini, Ottavio</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Angelini, Ottavio secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	16 settembre 1921 - 14 gennaio 2018
storia	<p>Ottavio Angelini Asciano (Siena), 16 settembre 1921 - Siena, 14 gennaio 2018. Ottavio Angelini è sindacalista e uomo politico.</p> <p>Nasce in una famiglia mezzadrile nel comune di Buonconvento e consegue la licenza elementare. I genitori sono Achille e Ginevra Pedani, i fratelli Giovanni, Piera, Giovanna, Parisa. Coniugato con Marisa Sabatini, ha un figlio, Paolo. Inizia la sua attività sindacale subito dopo la Liberazione, come capo-lega dei mezzadri a Buonconvento.</p> <p>Dal 1948 al 1949 segretario della Camera del Lavoro di Asciano, dal 1951 al 1956 responsabile provinciale senese della politica agraria del PCI.</p> <p>Componente della CGIL, prima nella Federmezzadri poi nella Confederazione, dal 1963 al 1972 in qualità di Segretario generale della Camera del Lavoro senese. Successivamente lascia la CGIL per assumere incarichi amministrativi e politici.</p> <p>Fa parte del Comitato Federale e del Comitato Direttivo Federale della Federazione comunista senese, componente della Presidenza della Commissione provinciale di controllo e membro della Commissione regionale di garanzia.</p> <p>Ha ricoperto le cariche di assessore ai lavori pubblici del Comune di Siena nella giunta in carica dal 1979 al 1983; di presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari.</p> <p>Dal 1993 al 1995 è stato consigliere della Pubblica Assistenza senese, istituzione in cui dal 1996 al 1998 ha ricoperto il ruolo di Vicepresidente.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Asciano
funzioni, occupazione, attività	Assessore comunale.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo LXXIV. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Avanzati, Fortunato</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Avanzati, Fortunato secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>
forma/e parallela/e	Viro

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	1919 - 1997
storia	Fortunato Avanzati, Abbadia San Salvatore, 1919 - Siena, 1997. Viene arrestato per appartenenza al Partito comunista quando sta per conseguire il diploma magistrale, nel 1937, e viene mandato per quattro anni al confino. E' comandante della Brigata Garibaldi - Spartaco Lavagnini e volontario nel Gruppo di combattimento Cremona nel 1945. Dal 1949 al 1955 lavora presso la Sezione centrale di organizzazione del Partito comunista italiano con Pietro Secchia. E' presidente dell'ANPI, assessore al Comune di Siena e membro della Segreteria della Federazione del PCI senese fino al 1969, quando esce dal partito per motivazioni politiche legate al caso Secchia. Tra i suoi scritti, ricordiamo: "Lo strano soldato", Milano 1976; "Gente e fatti dell'Amiata. Abbadia San Salvatore fra storia, mito e memoria (1900-1937)", Milano 1989; "Il seme sotto la terra", Milano 1996.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Abbadia San Salvatore <u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Assessore.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo LXXVIII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.</b>
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	<b>Barbetti, Sergio</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Barbetti, Sergio secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	28 ottobre 1944
storia	Sergio Barbetti nasce a Montepulciano (Siena) il 28 ottobre 1944. Sergio Barbetti consegue il diploma di scuola media superiore. E' bibliotecario e istruttore direttivo della Biblioteca comunale degli Intronati di Siena. Si iscrive al PCI nel 1957. Negli anni Settanta è Segretario della Sezione Lachi e Bocci di Siena e successivamente continua a far parte del Comitato Direttivo. Eletto per due mandati consigliere nella Circoscrizione 4. Componente del Circolo ricreativo Arci centro. Aderisce al PDS e poi ai DS.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Montepulciano

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo XLI. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

## IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Bardini, Vittorio</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Bardini, Vittorio secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

## DESCRIZIONE

date di esistenza	15 settembre 1903 - 30 maggio 1985
storia	Vittorio Bardini Sovicille (Siena), 15 settembre 1903 - Siena, 30 maggio 1985  Vittorio Bardini inizia a lavorare a dodici anni in una fornace di laterizi, impegnandosi anche nel relativo sindacato, e poi è muratore. Nel 1919 entra nel Circolo giovanile socialista ed è tra i fondatori del Partito comunista italiano di Siena. Impegnato in prima persona da dirigente negli anni '20, ricopre diversi incarichi tra i quali quello di segretario della Federazione giovanile dei Comunisti nel 1922 e di Segretario provinciale del Pci (dal 1925 al 1927). Partecipa agli scontri del 1921, quando i fascisti assaltano la Casa del popolo di Siena, e viene arrestato. E' ancora condannato nel 1927 ad otto anni di reclusione per attività comunista e viene amnistiato nel 1932 per subire poi un ulteriore arresto. Bardini decide quindi di espatriare: dalla Svizzera alla Francia fino in Russia. Nel 1936, combatte in Spagna come volontario delle Brigate internazionali. Viene ferito ed internato prima in Francia e poi in Italia, dove vive l'esperienza del confino nell'isola di Ponza. Rilasciato con la caduta del fascismo nel 1943, è a Siena, poi a Firenze e quindi dirigente dei Gruppi di azione patriottica (GAP) a Milano. Nuovamente arrestato, è deportato nel 1944 prima nel campo di Fossoli e poi nel campo di concentramento di Mauthausen. Nel maggio 1945, alla liberazione del campo, Bardini cura l'evacuazione dei deportati italiani. Rientrato in Italia, è nuovamente Segretario provinciale del PCI senese (1945-1948). Fa parte anche del Comitato centrale del PCI, fino al 1962. Dal X al XII Congresso è membro del Comitato centrale di controllo. Nel 1946 è eletto sia nell'Assemblea costituente che nel Consiglio comunale di Siena. Dal 1948 al 1957 è Segretario regionale del PCI toscano. E', inoltre, Senatore nel 1948 e viene eletto Deputato nel 1958 e nel 1963. Nel 1951, è eletto Consigliere comunale a Firenze e qui risiede fino al 1957. Negli anni Settanta è di nuovo Consigliere comunale a Siena e gli viene conferita la medaglia d'oro dal "Concistoro del Monte del Mangia" (1975).
luogo/hi	<u>luogo</u> : Sovicille <u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Parlamentare, Costituente, Consigliere comunale, Segretario provinciale, Segretario regionale.

## RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Firenze (fa parte dell'unità descritta) Assemblea costituente (fa parte dell'unità descritta) Parlamento della Repubblica Italiana (fa parte dell'unità descritta) Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

## RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo II nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Barellini, Mario</b> Barellini, Mario

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	02 aprile 1927
storia	Mario Barellini nasce a Buonconvento il 2 febbraio 1927. Consegue la Licenza media inferiore ed è poi operaio e funzionario di partito. E' Segretario della Sezione di Buonconvento e poi responsabile per gli enti locali e della Commissione agraria ed economica nella Segreteria provinciale del PCI senese. E' presidente della Federcoop. Membro del Comitato federale, del Comitato direttivo federale e della segreteria provinciale, si impegna fortemente nel PCI senese. E' anche Segretario del Comitato cittadino del Comune di Siena. Dal punto di vista istituzionale, è capogruppo del PCI in Consiglio provinciale, poi Assessore e Presidente della Provincia. Ha anche altri incarichi, come membro della Direzione generale e della Deputazione del Monte dei Paschi di Siena. Con il passaggio al PDS, è presidente della Commissione provinciale di garanzia.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Buonconvento
funzioni, occupazione, attività	Consigliere provinciale, Assessore provinciale, Presidente della provincia.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo III nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

## IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Baroncini, Mario</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Baroncini, Mario secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

## DESCRIZIONE

date di esistenza	1919 - 2002
storia	<p>Mario Baroncini - San Gimignano, 1919 - San Gimignano, 2002.</p> <p>Mario Baroncini nasce a San Gimignano il 1919 e viene "battezzato", in chiesa, con il nome di Marx che nel passaggio da 1^ a 2^ elementare, nel 1926, gli verra' forzatamente cambiato in Mario, pena la non ammissione al secondo anno di scuola elementare, di cui consegue la licenza.</p> <p>Partecipa alla resistenza prima come partigiano combattente a San Gimignano e poi come volontario nell'esercito italiano di liberazione che affianca le truppe inglesi. Al suo ritorno, decorato con croce al valor militare, inizia a lavorare, come impiegato, all'ufficio imposte di consumo (dazio), sino a diventare , esperto autodidatta in materia, direttore, prima a Massa Marittima e poi a San Gimignano sino al suo pensionamento. Subisce processi per azioni compiute durante la Resistenza e viene assolto con formula piena. Non cosi' per atti successivi all'attentato a Togliatti, nel 1948, per i quali subisce una lieve condanna con condizionale.</p> <p>A lungo ha fatto parte della Segreteria del PCI locale, del Comitato Direttivo e del Comitato Comunale.</p> <p>Pur non praticante si e' sempre dichiarato credente.</p> <p>Per un breve periodo e' stato corrispondente locale del quotidiano "L'Unita' ".</p> <p>Ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale di San Gimignano. E' stato dirigente del Sindacato Pensionati (Spi-Cgil) di San Gimignano e Presidente della sezione sangimignanese dell'Anpi.</p> <p>Sulla tomba in cui riposa con la sua inseparabile moglie Marisa, i suoi due nomi sono stati ricomposti sul marmo, cosi' come lui amava firmarsi: "Mario Marx Baroncini".</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : San Gimignano <u>luogo</u> : San Gimignano

## RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo IV nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	<b>Bartalucci, Varis</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Bartalucci, Varis secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	29 settembre 1926 - 29 aprile 1992
storia	<p>Varis Bartalucci Colle di Val d'Elsa (Siena), 29 settembre 1929 - Colle di Val d'Elsa 1985.</p> <p>Varis Bartalucci nasce in una famiglia colonica in una piccola frazione di campagna prossima al centro abitato di Colle di Val d'Elsa.</p> <p>Quando ha sei anni, la famiglia deve abbandonare la terra e trasferirsi in un'altra frazione del Comune, cessando la mezzadria; il padre è quindi costretto a trovare impiego nel bracciantato agricolo.</p> <p>Varis Bartalucci consegue la licenza media inferiore. Dopo aver terminato la scuola professionale nel 1941, diviene operaio metallurgico.</p> <p>Nel 1951 è eletto Consigliere comunale a Colle di Val d'Elsa e nel 1959 è eletto capogruppo del PCI.</p> <p>Segretario del Comitato cittadino colligiano e dirigente del Partito dal 1953 fino al 1973.</p> <p>Nel 1964 lascia il lavoro in fabbrica e diviene funzionario di Partito, prima in Val d'Elsa e dal 1973 presso la Federazione di Siena, con responsabilità in diversi commissioni di lavoro.</p> <p>Nel marzo 1971 è eletto Consigliere dell'Ospedale Regionale S. Maria della Scala di Siena e nel 1975 Consigliere e poi Presidente dell'Azienda GAS-INT.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Colle Val d'Elsa <u>luogo</u> : Colle Val d'Elsa
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Comune di Colle di Val d'Elsa (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo V. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -



## IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Barzanti, Roberto</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Barzanti, Roberto secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

## DESCRIZIONE

date di esistenza	24 gennaio 1939
storia	<p>Roberto Barzanti nasce a Monterotondo Marittimo (Grosseto) il 24 gennaio 1939. Iscritto al PSI nel 1957, al PSIUP nel 1964, al PCI nel 1974; al PDS, ai DS, al PD fino al 2007.</p> <p>Membro della Direzione nazionale della Federazione giovanile socialista. Sindaco di Siena dal 2 dicembre 1969 all'11 gennaio 1974; segretario, assessore agli affari generali, al decentramento e alle politiche europee nella Giunta della Regione Toscana (1975-1979); assessore all'urbanistica ancora nel Comune di Siena, vicesindaco e presidente dell'Associazione Intercomunale (1979-1984), è stato deputato al Parlamento europeo per tre mandati consecutivi, dal 1984 al 1999.</p> <p>Nel corso dei suoi mandati parlamentari è stato presidente della Commissione cultura e informazione (1989-1991), vicepresidente dell'Assemblea (14 gennaio 1992-18 luglio 1994), vicepresidente della Commissione giuridica e per i diritti dei cittadini (1994-1997). Membro prima del Gruppo comunista e apparentati, successivamente del Gruppo della Sinistra Unitaria Europea, quindi del gruppo del Partito del Socialismo europeo, partito del quale è stato tra i fondatori.</p> <p>Si è costantemente occupato della regolamentazione delle emittenti radiotelevisive, delle politiche per le culture, dello sviluppo dell'industria cinematografica e audiovisiva, della proprietà intellettuale e del diritto d'autore e connessi.</p> <p>Si è impegnato nella difesa e valorizzazione della lingua italiana, per il plurilinguismo e la tutela delle lingue meno diffuse, nonché per il loro impiego nelle istituzioni europee.</p> <p>È stato presidente della delegazione del PE per i rapporti con la Dieta del Giappone (1987-1989). Ha fatto parte del gruppo di lavoro di esperti insediato per elaborare la proposta di una direttiva europea sul cinema e il gruppo di lavoro sulla Convenzione Unesco sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali (2005).</p> <p>È stato tra i fondatori della Sezione senese di "Italia Nostra" e quindi ne ha ricoperto a lungo le funzioni di segretario. È stato consigliere di amministrazione dell'IRPET (Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana), dell'Accademia Musicale Chigiana e dell'Università degli studi di Siena.</p> <p>Nel 1984 gli è stato conferito il Mangia d'oro, massima onorificenza cittadina.</p> <p>È presidente dell'Accademia di lettere e arti degli Intronati (Archintronato), è stato presidente della Biblioteca Comunale degli Intronati (2012-2018), è membro dell'Accademia dei Fisiocritici, è "socio perpetuo" della Società Dante Alighieri.</p> <p>Roberto Barzanti ha conseguito la maturità classica al Liceo Enea Silvio Piccolomini di Siena.</p> <p>Ha insegnato presso la Scuola di lingua e cultura italiana per stranieri di Siena "Storia della letteratura italiana" e "Storia del giornalismo". Ha tenuto lezioni o condotto seminari alla LUISS Guido Carli di Roma, alla Stanford University (sede di Firenze), alla Facoltà di Scienze politiche di Siena.</p> <p>Ha svolto come docente a contratto l'insegnamento "Politiche e istituzioni europee e legislazione europea dello spettacolo e degli audiovisivi" presso il Dipartimento di Storia delle Arti della Facoltà di Lettere dell'Università degli studi di Pisa per il corso di laurea in Cinema, musica e teatro. Presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Siena (Laurea specialistica in radiofonia) ha tenuto corsi, a partire dall'anno accademico 2003-2004, su "Il diritto d'autore nell'era digitale".</p>

Ha fatto parte in qualità di esperto della Commissione speciale istituita dal Ministro per i beni e le attività culturali per la revisione della legge italiana sul diritto d'autore. È stato presidente - attualmente ne è presidente onorario - dell'Associazione "Giornate degli Autori", che raggruppa autori di cinema e dal 2004 organizza una sezione specifica nell'ambito della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, nonché iniziative convegnistiche e seminariali. È stato vicepresidente della Fondazione del Consiglio regionale della Toscana alla sua istituzione. Il 28 luglio 2010 è stato insignito dal Capo dello Stato, motu proprio, dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine "Al merito della Repubblica italiana".

luogo/hi	<u>luogo</u> : Monterotondo Marittimo
funzioni, occupazione, attività	Sindaco, Assessore comunale, Assessore regionale, Parlamentare.

#### RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta) Regione Toscana (fa parte dell'unità descritta) Parlamento europeo (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

#### RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo VI. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	<b>Belardi Merlo, Eriase</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Belardi Merlo, Eriase secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	12 febbraio 1934 - 26 novembre 2017
storia	<p>Eriase Belardi Buonconvento (Siena), 12 febbraio 1934 - Siena, 26 novembre 2017 Eriase Belardi consegue la licenza media inferiore, è mezzadra, si iscrive al PCI nel 1949.</p> <p>Dal 1950 al 1960 fa parte della Direzione provinciale e nazionale della FGCI. Dal 1960 al 1970 è dirigente della CGIL, prima nella Commissione femminile, poi di categorie dell'industria, in particolare tessile e abbigliamento e infine responsabile dell'organizzazione.</p> <p>Nel 1968 è eletta in Consiglio comunale a Siena e dal 1970 per quattro anni è Assessore al bilancio e al decentramento; lascia il sindacato nel 1970 per l'incompatibilità fra le due cariche.</p> <p>Dal 1969 entra a far parte del CC del PCI, dal 1974 fino all'elezione in Parlamento è Capogruppo consiliare del PCI e e dal 1975 è componente della Segreteria della Federazione senese e Segretaria del Comitato cittadino di Siena.</p> <p>Nel 1976 viene eletta parlamentare e riconfermata per tre legislature. E' responsabile del gruppo PCI in Commissione lavoro e Segretaria di Presidenza della Camera dei Deputati.</p> <p>Rimane in Consiglio comunale fino al 1979 per poi essere nuovamente eletta nel 1988 e ricoprire l'incarico di Assessore ai Servizi sociali e sanità fino alla revoca dell'incarico nel 1991 dopo il suo passaggio a Rifondazione Comunista. Rimane in Consiglio comunale fino al 1997.</p> <p>Nel 1991 aderisce a Rifondazione comunista di cui è Segretaria provinciale fino al 1998, quindi aderisce ai Comunisti Italiani.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Buonconvento <u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Parlamentare, Consigliere comunale, Assessore comunale.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta) Parlamento della Repubblica Italiana (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo VII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Berlinguer, Luigi</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Berlinguer, Luigi secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	25 luglio 1932
storia	Luigi Berlinguer nasce a Sassari il 25 luglio 1932. Si laurea in Giurisprudenza ed è professore ordinario di diritto. E' sindaco di Sennori (SS) dal 1963 al 1968. Membro della direzione nazionale del PCI, ricopre diversi incarichi tra gli anni sessanta e settanta: parlamentare (1963-1968), consigliere regionale in Toscana e consigliere comunale in Sardegna. E' eletto alla Camera dei Deputati nel 1994. E' membro del Consiglio d'Amministrazione del Monte dei Paschi di Siena (1968-1973). Dal 1985 al 1994 è rettore dell'Università degli studi di Siena e, dal 1989 al 1994, segretario generale della conferenza permanente dei rettori. Nel 1996 (dopo una brevissima esperienza da Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica nel 1993) è Ministro della Pubblica Istruzione, ruolo che ricopre fino al 2000. Dal 2002 al 2006 è membro del Consiglio Superiore della Magistratura. Nel 2009 è candidato capolista per il Partito Democratico nella circoscrizione Nord Est e svolge il ruolo di Parlamentare Europeo.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Sassari
funzioni, occupazione, attività	Parlamentare, Ministro, Parlamentare europeo, Consigliere regionale.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Consiglio dei ministri (fa parte dell'unità descritta) Regione Toscana. Consiglio regionale (fa parte dell'unità descritta) Parlamento della Repubblica Italiana (fa parte dell'unità descritta) Comune di Sennori (fa parte dell'unità descritta) Parlamento europeo (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo VIII nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

Scheda IT-GRAMSCI-EACCPF0002-0038045

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Bindi, Sergio</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Bindi, Sergio secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	16 gennaio 1930 - 23 gennaio 2016
storia	Sergio Bindi Buonconvento (Siena) 16 gennaio 1930 - Siena 23 gennaio 2016. Consegue la licenza elementare. Bracciante agricolo dal 1945 al 1959, in questi anni ricopre vari incarichi politici nel PCI di Bibbiano, nel comune di Buonconvento. Nel 1945 è segretario del Fronte della Gioventù, nel 1947 segretario del Circolo della Federazione giovanile comunista e dal 1955 al 1959 segretario della sezione del Partito Comunista. Eletto consigliere comunale a Buonconvento, inizia il suo percorso nel sindacato a tempo pieno come Segretario della locale Camera del Lavoro. Nel 1964 diviene Segretario provinciale della Federmezzadri per poi passare nel 1969 a dirigere il sindacato degli edili Fillea (Federazione Italiana dei Lavoratori del Legno, dell'Edilizia, delle industrie Affini ed estrattive). Successivamente è componente della Segreteria della Camera Confederale del Lavoro - con Segretario Ottavio Angelini - e dal 1972 al 1979 è Segretario provinciale. Come dirigente del PCI fa parte del Comitato Direttivo Federale e del Comitato Federale della Federazione comunista senese. Nella seconda metà degli anni Ottanta è capogruppo, assessore e vicesindaco del Comune di Siena. Negli anni Novanta diviene consigliere della Pubblica Assistenza di Siena, poi Presidente per due mandati e infine di nuovo consigliere.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Buonconvento
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Assessore comunale, Vicesindaco.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Comune di Buonconvento (fa parte dell'unità descritta) Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo IX. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Bonelli, Gino</b> Bonelli, Gino

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	28 luglio 1896 - 24 febbraio 1970
storia	Gino Bonelli nasce a Pescia il 28 luglio 1896 e qui muore il 24 febbraio 1970. Ha la licenza media inferiore ed è impiegato. Si iscrive al PSI nel 1919. Nel 1922 è segretario della federazione dei contadini della Provincia di Lucca ed entra nel PCI nel 1923. Viene condannato a dieci anni di reclusione durante il fascismo ed è poi, nel 1945, volontario del Gruppo di combattimento Cremona. Dopo il Secondo conflitto mondiale, è Presidente della Federazione provinciale cooperative e dirigente della Sezione PCI A. Borri di Siena.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Pescia <u>luogo</u> : Pescia

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo X nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	--

- - - - - ; - - - - -

## IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Bonifazi, Emo</b> Bonifazi, Emo
forma/e parallela/e	Bixio

## DESCRIZIONE

date di esistenza	25 dicembre 1925 - 18 marzo 2013
storia	<p>Emo Bonifazi nasce a Pienza il 25 dicembre 1925 e muore a Siena il 18 marzo 2013. Consegue il diploma magistrale e la maturità classica ed è insegnante elementare. E' funzionario di partito e partigiano combattente prima nella formazione Mencattelli e poi nella Brigata Garibaldi "Spartaco Lavagnini". Viene arrestato in occasione dei fatti del 14 Luglio 1948 ed è per un anno detenuto in carcere per essere poi assolto.</p> <p>E' poi membro del Comitato federale e del Comitato direttivo federale delle Federazioni del PCI di Grosseto e di Siena. E' membro del Comitato regionale toscano e del Comitato direttivo regionale. E' segretario della Federazione di Grosseto dal 1952 al 1961. E' componente della sezione agraria della Direzione nazionale del PCI. Ha ricoperto cariche anche nel Partito democratico della sinistra.</p> <p>Dal punto di vista istituzionale, è consigliere comunale a Siena ed a Grosseto. E' anche consigliere provinciale a Grosseto. E' presidente regionale (1965-1978) e dirigente nazionale dell'Alleanza contadini. E' anche Parlamentare nella V, nella VI e nella VII legislatura (1968-1979), ricoprendo anche il ruolo di Vicepresidente dell'XI Commissione (agricoltura e foreste; 1976-1979) ed assessore regionale (1980-1987).</p> <p>E' presidente delle Cantine chiantigiane e docente per il corso integrativo di agricoltura e ambiente presso l'Università degli studi di Firenze. Collabora con l'Enciclopedia della Resistenza per la stesura delle voci pertinenti la mezzadria, la battaglia di Monticchiello ed altre. Si ricordano alcune sue pubblicazioni: "La lotta degli affittuari per un più elevato potere contrattuale e per la terra. Roma, sala Brancaccio, 20 dicembre 1962" (Roma, Alleanza dei contadini, 1962); "Lotte contadine in Val d'Orcia, 1944-1978" (Nuovo Corriere Senese, Siena, 1979); "C'è sempre un tempo per la politica. Riflessioni e ricordi" (Le Balze, Montepulciano, 2004); "Toscana racconta" (Siena, 2009).</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Pienza <u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Segretario provinciale, Consigliere comunale, Consigliere provinciale, Parlamentare, Assessore regionale.

## RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Provincia di Grosseto (fa parte dell'unità descritta) Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta) Comune di Grosseto (fa parte dell'unità descritta) Regione Toscana. Giunta regionale (fa parte dell'unità descritta) Parlamento della Repubblica Italiana (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

## RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo XI nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Boscagli, Nello</b> Boscagli, Nello
forma/e parallela/e	Alberto Spiaggia

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	04 aprile 1905 - 12 febbraio 1976
storia	Nello Boscagli, Sinalunga (Siena) 4 aprile 1905 - Padova 12 febbraio 1976. E' operaio. Si iscrive al PCI nel 1924 e si rifugia in Francia. Dal 1930 è parte dell'apparato comunista francese. Nel 1935 è a Mosca e partecipa alla scuola leninista. Nel 1936 va in Spagna come volontario e nelle Brigate internazionali. Nel 1939 trascorre alcuni mesi in un campo di concentramento. Combatte poi nei maquis francesi e partecipa alla Resistenza italiana. E' comandante della Brigata Garibaldi Ateo Garemi del Veneto. Dopo la guerra, è segretario provinciale del PCI di Vicenza ed attivo nell'organizzazione dell'ANPI padovana e vicentina. E' sindaco di Sinalunga (1946-1953) e membro del Comitato federale di Siena. Ha ricoperto vari incarichi nel partito e nell'ANPI. Nel 1948, a seguito dell'attentato a Togliatti, è incarcerato per 'blocco stradale', accusa dalla quale sarà poi prosciolto. Più avanti, va a vivere a Padova.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Sinalunga <u>luogo</u> : Padova
funzioni, occupazione, attività	Sindaco, Segretario provinciale.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Comune di Sinalunga (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo XII nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -



**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Brogi, Peris</b> Brogi, Peris

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	24 aprile 1923 - 2006
storia	Peris Brogi nasce a Monteroni d'Arbia il 24 aprile 1923 e muore nel 2006. Consegue la licenza elementare ed è mezzadro. Diserta durante la Seconda guerra mondiale ed è iscritto all'Associazione nazionale partigiani d'Italia e al PCI fin dal 1944. E' segretario di Sezione e consigliere comunale a Monteroni d'Arbia (1947). Frequenta la scuola di partito a Santa Croce sull'Arno nel 1951 e successivamente quella della CGIL a Grottaferrata. E' funzionario sindacale nel 1952. Dal 1954 al 1961 è Segretario provinciale della Federmezzadri. E' eletto nel 1956 Consigliere provinciale e poi è assessore all'agricoltura, alla caccia ed alla pesca. E' anche Presidente dell'Amministrazione provinciale nel 1968. E' anche presidente, successivamente, del Consorzio intercomunale GASINT. e funzionario della CNA. E' Consigliere della Banca Toscana e del Medio Credito regionale. E' anche presidente della Pubblica Assistenza e medaglia d'oro del Concistoro del Mangia nel 1990, oltre che membro del Cda e Vice-Presidente della cooperativa "La Proposta".
luogo/hi	<u>luogo</u> : Monteroni d'Arbia
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Consigliere provinciale, Assessore provinciale, Presidente della Provincia.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Comune di Monteroni d'Arbia (fa parte dell'unità descritta) Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo XIII nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	corporateBody
intestazione/i	<b>Bruschelli, Filippo</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Bruschelli, Filippo secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	1875 - 1955
storia	Filippo Bruschelli Cortona (Arezzo), 1875 - Roma, 1955.  Filippo Bruschelli si trasferisce a Siena nel 1900 per lavorare presso la Ditta Parenti. Studia alla Facoltà di chimica e farmacia dell'Università di Siena, dove si laurea. E', quindi, farmacista. E' socialista fin dal 1898 e si sposta in varie città toscane per propagandare le idee socialiste e lavorare per la fondazione di sezioni. Si trasferisce a Genova e torna in Toscana nel 1907, alla morte del padre. E' consigliere provinciale. Durante il fascismo, viene perseguitato ed arrestato. Trasferitosi a Roma, nonostante l'età avanzata, continua la sua attività di propaganda antifascista fino alla Liberazione.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Cortona <u>luogo</u> : Roma
funzioni, occupazione, attività	Consigliere provinciale.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo LXXII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.</b>
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

## IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Calonaci, Vasco</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Calonaci, Vasco secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

## DESCRIZIONE

date di esistenza	25 marzo 1927 - 21 maggio 1998
storia	<p>Vasco Calonaci San Gimignano (Siena), 25 marzo 1927 - Siena, 21 maggio 1998. Vasco Calonaci consegue la licenza media inferiore.</p> <p>Il 31 ottobre 1943 è arrestato, reo di scritte "sovversive" «W l'Italia libera [...], W il comunismo, morte ai fascisti, ecc. con qualche disegno di falce e martello [...] nelle vie, nei muri e nelle porte di alcuni fascisti [...] alla vigilia del 28 ottobre».</p> <p>Data la giovane età le autorità competenti non ritengono opportuno denunciarlo al tribunale provinciale, ma lo trattengono in carcere per qualche tempo per poi rimetterlo in libertà «previa severa diffida».</p> <p>In quello stesso anno, finito il periodo di detenzione, Calonaci interrompe gli studi e continua la sua attività clandestina entrando a far parte di un gruppo partigiano che sarebbe stato inquadrato nella "Brigata Garibaldi Spartaco Lavagnini". E' partigiano combattente, con il grado di sergente maggiore.</p> <p>Nelle note della sua tessera personale, la n. S 050, firmata dal comandante "Viro" - Fortunato Avanzati - e dal commissario politico "Gastone" - Giovanni Guastalli -, si legge che Calonaci inizia «la sua azione di gappista il giorno 28 ottobre 1943, continuando fino alla liberazione del territorio».</p> <p>Si iscrive al PCI nel 1943 e dopo la guerra è Segretario di sezione e del Comitato comunale di San Gimignano.</p> <p>Impiegato, nel 1951 è eletto consigliere comunale. In seguito è componente del Comitato Federale, del Comitato Direttivo Federale e della Segreteria provinciale della Federazione, del Comitato Direttivo del Partito regionale e del Comitato Centrale del Partito nazionale.</p> <p>Dal 1965 al 1975 è Segretario provinciale della Federazione comunista.</p> <p>Eletto consigliere provinciale dal 1964, diviene Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Siena nel 1975.</p> <p>Nel 1979 è eletto alla Camera dei Deputati per due legislature (VIII, IX).</p> <p>Nell'VIII legislatura fa parte della Giunta delle elezioni, della XIV Commissione (Igiene e Sanità pubblica) e della Commissione parlamentare per le questioni regionali; nella IX legislatura fa parte della Giunta delle elezioni e della XIV Commissione (Igiene e Sanità pubblica).</p> <p>Come parlamentare, oltre all'attività in Commissione per la veterinaria, l'erboristeria e le piante officinali, si interessa all'approvazione di leggi per la ripresa produttiva di aziende come la Emerson, per l'estensione dei benefici del prepensionamento anche ai minatori dell'Amiata, per il finanziamento dell'ammodernamento della Cassia o l'inserimento della concessione di mutui agevolati in agricoltura anche alle cooperative agricole. Infine l'impegno per la ripresentazione della Legge speciale per Siena, in scadenza alla fine del 1983.</p> <p>Nel 1987, al termine del suo mandato parlamentare, Calonaci assume nuovi impegni di lavoro nella Federazione provinciale.</p> <p>E' fondatore dell'A.S.M.O.S. (Archivio Storico del Movimento Operaio e Democratico Senese) del quale rimane Presidente fino al 1998, anno della scomparsa.</p>
luogo/hi	<p><u>luogo</u>: San Gimignano</p> <p><u>luogo</u>: Siena</p> <p><u>luogo</u>: italiana</p>

funzioni, occupazione, attività

Consigliere comunale, Consigliere provinciale, Presidente di Provincia,  
Parlamentare, Segretario provinciale.

---

#### RELAZIONI

relazioni di appartenenza

Comune di San Gimignano (fa parte dell'unità descritta)  
Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta)  
Parlamento della Repubblica Italiana (fa parte dell'unità descritta)

---

#### RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti

**Subfondo I nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena**

---

- - - - - : - - - - -

Scheda IT-GRAMSCI-EACCPF0002-0022913

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Carli, Remo</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Carli, Remo secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	25 maggio 1927 - 13 maggio 2016
storia	Remo Carli Montalcino (Siena), 20 maggio 1927 - Siena, 13 maggio 2016. Remo Carli consegue la licenza elementare. Operaio, si iscrive al PCI nel 1948 nella sezione di Monatalcino. Funzionario di partito, ricopre varie cariche nel PCI e nel movimento cooperativo di cui è dirigente (Presidente della Cooperativa di consumo e componente della Giunta esecutiva della Federcoop). Fa parte del Comitato Direttivo del MGC dal 1945 fino al suo scioglimento e del Comitato Direttivo di sezione di Montalcino dal 1952. E' eletto consigliere comunale e poi nominato nella Giunta. Segretario della sezione PCI di Montalcino, componente del CF, del CDF, della Segreteria provinciale e della Presidenza del Comitato Federale di Controllo della Federazione senese. Dal 1975 al 1985 è Assessore ai lavori pubblici, assetto del territorio, urbanistica e personale e Vicepresidente dell'Amministrazione Provinciale di Siena. Dal 1986 al 1990 è Sindaco del Comune di Monteriggioni. Aderisce al PDS e ai DS.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Montalcino
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Assessore comunale, Assessore provinciale, Vicepresidente di Provincia, Sindaco.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta) Comune di Monteriggioni (fa parte dell'unità descritta) Comune di Montalcino (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo XIV. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Carlucci, Carlo</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Carlucci, Carlo secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	1902 - 1987
storia	Carlo Carlucci Siena, 1902 - Siena, 1987 Carlo Carlucci si diploma alla scuola professionale. Fin da giovane è attivo nella vita politica senese, aderendo al movimento giovanile socialista di cui è dirigente. Si iscrive al PCI nel 1921 ed è il primo segretario della FGCI. Nel 1926 si rifugia a Grosseto per sfuggire alla persecuzione fascista. Viene arrestato e confinato a Ponza e poi a Lampedusa. Viene condannato a sette anni di reclusione nel 1927. E' graziato nel 1932 in occasione del matrimonio di Re Umberto II. Fa il barbiere in Salicotto e riorganizza il Partito comunista clandestino senese. Partecipa alla Resistenza. Nel 1946 è assessore al bilancio per l'Amministrazione provinciale senese e fonda l'Unione artigiani e la Confederazione nazionale artigiani insieme all'Onorevole Coppa, entrando a far parte del direttivo nazionale. E' presidente dell'Unione artigiani dal 1947 al 1982. E' anche membro della Segreteria provinciale e della Commissione lavoro di massa del PCI senese dalla fine degli anni Quaranta ai primi anni Cinquanta.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Siena <u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Assessore provinciale.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo LXIII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.</b>
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	<b>Caselli, Carla</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Caselli, Carla secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	19 agosto 1951
storia	Carla Caselli nasce ad Asciano (Siena) il 19 agosto 1951. Nel 1965 si iscrive alla FGCI e nel 1969 al PCI. Si diploma alla scuola media superiore. E' funzionaria della Confesercenti e del Partito, dove ricopre l'incarico di Responsabile della Commissione femminile provinciale. E' componente del Comitato Federale e del Comitato Direttivo Federale. Nel 1980 è eletta consigliere provinciale e fa parte della Segreteria della Confesercenti. Dal 1990 al 1995 è Vicepresidente dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Siena, e dal 1995 al 2000 ne è Presidente e poi Commissario. Contemporaneamente è nominata Presidente delle Terme Antica Querciolaia, fino all'anno 2003. Iscritta al PDS, ai DS e poi al PD, dal 2018 fa parte della Direzione dell'Unione comunale di Siena.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Asciano
funzioni, occupazione, attività	Consigliere provinciale.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo XV. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Cavicchioli, Lido</b> Cavicchioli, Lido

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	15 aprile 1929
storia	<p>Lido Cavicchioli nasce a Casole d'Elsa il 15 aprile 1929. Conseguita la licenza elementare, è bracciante agricolo. Si iscrive alla Federazione giovanile comunista (FGCI) e al Fronte della gioventù fin dalla Liberazione (1945. E' attivo nella Sezione di Mensano, facendo parte del direttivo. E' iscritto poi all'Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI) e gli viene riconosciuta la Presidenza onoraria provinciale a Siena ed è a lungo responsabile dell'associazione a Casole d'Elsa.</p> <p>Frequenta la Scuola regionale del PCI a Sesto Fiorentino. E' eletto segretario della Sezione PCI di Mensano e rimane in questo ruolo fino allo scioglimento, oltre che responsabile stampa e propaganda. E' segretario del Comitato comunale del PCI di Casole d'Elsa e membro del Comitato federale e poi della Commissione federale di controllo fino allo scioglimento del PCI.</p> <p>Sul piano istituzionale, è consigliere e poi assessore al Comune di Casole d'Elsa e membro del Comitato di gestione USL 19 per cinque anni. E' anche presidente del distretto socio-sanitario di Casole d'Elsa e Radicondoli. Ha fatto parte dell'Associazione intercomunale della Val d'Elsa.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Casole d'Elsa
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Assessore comunale.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Comune di Casole d'Elsa (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo LXII nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -



Con la fine del PCI aderisce al PDS e poi ai DS.  
Rassegna le dimissioni nel 1999 in aperta polemica con l'intervento militare nella ex-Jugoslavia.  
Rinforza nuovamente il suo impegno nell'ANPI, di cui diventa Vicepresidente Provinciale e nello SPI-CGIL.  
Nell'ottobre del 2011 viene colpito da una gravissimo ictus.

luogo/hi

luogo: Buonconvento

#### **RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti

**Subfondo XX. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena**

- - - - - : - - - - -

Scheda IT-GRAMSCI-EACCPF0002-0041620

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	<b>Cenni, Susanna</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Cenni, Susanna secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	17 aprile 1963
storia	<p>Susanna Cenni nasce a Monteroni d'Arbia (Siena) il 17 Aprile 1963. Si diploma nel 1981 all'Istituto Commerciale ed interrompe poi gli studi universitari per occuparsi a tempo pieno di politica nel PCI. Nel 1993, vince un concorso pubblico all'Amministrazione Provinciale di Siena.</p> <p>Il suo impegno politico inizia da studentessa nella FGCI e nel comitato per la pace ed il disarmo a Poggibonsi. Vive a Poggibonsi ed è eletta Consigliera Comunale nel 1985. E' la componente più giovane dell'Associazione Intercomunale della Val d'Elsa.</p> <p>Dal 1987 è dirigente della Federazione del PCI e poi PDS e DS, responsabile femminile e poi coordinatrice della Segreteria provinciale.</p> <p>Negli anni '90 assume incarichi nella Segreteria regionale, ed è eletta Presidente dell'AAto 6 Ombrone.</p> <p>Fonda assieme ad altre donne della Valdelsa, l'associazione "Demetra".</p> <p>Nel 2000 viene nominata dal Presidente Claudio Martini Assessore Regionale al commercio, turismo, terme e politiche per i consumatori della Regione Toscana.</p> <p>Nel 2005 nuovamente in Giunta Regionale con la delega all'agricoltura, pesca, foreste e alle politiche di genere, fino al 2008, anno in cui verrà eletta alla Camera. Come Assessora regionale ha lavorato in quegli anni alla nascita del primo Codice Regionale del Commercio, alla creazione di "Vetrina Toscana", di "Benvenute in Toscana" e alla realizzazione "Euromeeting". Ha varato il nuovo PSR con una particolare attenzione alla nascita dei Piani Integrati di filiera ed al biologico.</p> <p>Ha avviato i primi progetti sulla Filiera corta in Toscana e sostenuto la partenza di Mercatali. Ha inaugurato l'impegno della Regione sulle politiche di genere, attivando assieme al Vicepresidente un tavolo che ha avviato il percorso di elaborazione della Legge Regionale sulla Cittadinanza di genere (LR 16/2009).</p> <p>Deputata del Partito Democratico dal 2008 ad oggi, fino al 2015 componente della Commissione agricoltura e della Commissione di inchiesta sui rifiuti, dal 2013 al 2018 della Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della contraffazione della pirateria in campo commerciale e del commercio abusivo in cui svolge la funzione di Capogruppo. Dal 2015 al 2018 componente della Commissione Bilancio, tesoro e programmazione.</p> <p>Dal 2018, rieletta per la terza volta in Parlamento, è Vicepresidente della Commissione Agricoltura alla Camera.</p> <p>Tra gli atti parlamentari approvati a sua prima firma si ricordano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Legge n. 194/15 del 1 dicembre 2015 sulla "Tutela e valorizzazione della biodiversità agraria e alimentare",</li> <li>- La mozione 1/00015 del 09/04/2013 per il divieto di coltivazione di OGM,</li> <li>- La relazione della commissione Anticontraffazione sul distretto di Prato,</li> <li>- La relazione approvata nell'agosto 2017 sulla connessione tra il fenomeno della Contraffazione e la Criminalità organizzata,</li> <li>- La legge sull'agricoltura con metodo biologico approvata alla Camera l'11 dicembre 2018,</li> <li>- La legge contro le aste al doppio ribasso del 27 giugno 2019.</li> </ul> <p>Componente della Direzione Nazionale del PD, è dal gennaio 2018 responsabile nazionale per l'Agricoltura.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Monteroni d'Arbia

funzioni, occupazione, attività

Parlamentare, Assessore regionale, Consigliere comunale.

---

#### RELAZIONI

relazioni di appartenenza

Regione Toscana. Giunta regionale (fa parte dell'unità descritta)  
Parlamento della Repubblica Italiana (fa parte dell'unità descritta)  
Comune di Poggibonsi (fa parte dell'unità descritta)

---

#### RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti

**Subfondo XL nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena**

---

- - - - - : - - - - -

Scheda IT-GRAMSCI-EACCPF0002-0020805

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	<b>Cechi, Giordano</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Cechi, Giordano secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	05 marzo 1951
storia	Giordano Cechi nasce a Chianciano Terme (Siena) il 5 Marzo 1951. Si diploma alla scuola media superiore. Fa parte della Segreteria della sezione di Chianciano Terme del PCI. Funzionario di partito, è componente della Segreteria della Federazione senese e del Comitato Regionale Toscano, del Comitato Federale e del Comitato Direttivo Federale. E' Segretario del Comitato di zona della Val d'Elsa. E' eletto capogruppo in Consiglio Provinciale, poi Assessore all'Agricoltura e Presidente della stessa Amministrazione Provinciale di Siena, dal 1985 fino al luglio 1990. Iscritto al PDS è componente della Commissione Federale di Garanzia fino al 1992 quando si dimette. E' iscritto al PD senza incarichi specifici.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Chianciano Terme
funzioni, occupazione, attività	Assessore provinciale, Presidente di Provincia.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo XVI. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Ciacci, Aurelio</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Ciacci, Aurelio secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>
forma/e parallela/e	Folgore

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	13 ottobre 1927 - 19 marzo 2008
storia	<p>Aurelio Ciacci, Rapolano Terme (Siena) 13 ottobre 1927 - ivi 19 marzo 2008. Dopo il diploma di avviamento professionale, è contadino. Diviene funzionario di partito e poi partigiano combattente e volontario del CIL. E' dirigente di sezione a Rapolano, membro del Comitato federale, del Comitato direttivo federale, della Commissione federale di controllo e della segreteria provinciale, oltre che membro del Comitato regionale. E' consigliere comunale e capogruppo a Siena e dirigente provinciale della camera del lavoro. Diviene Parlamentare nel 1972 e mantiene la carica fino al 1983, prima da deputato e poi da senatore. Dal 1979 al 1983 è Vicepresidente della Commissione permanente Igiene e sanità.</p> <p>E' anche membro del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Siena.</p> <p>Nel PCI, è membro della Presidenza della Commissione federale di garanzia, del Comitato direttivo federale, della segreteria e del Comitato federale, oltre che del Comitato regionale.</p> <p>Si segnala la pubblicazione: "Viale Curtatone 1943-1993. Conversazioni di cinquant'anni di vita politica senese", Siena 2005 (con F. Tanzarella). In ricordo di Aurelio Ciacci ad un anno dalla morte, l'Archivio storico del movimento operaio e democratico senese e il Centro per il dialogo tra le istituzioni "Polis" hanno organizzato il convegno "Ho fiducia nel futuro perché ho memoria del passato. Aurelio Ciacci (1927-2008), un protagonista della vita democratica senese" (Siena, 6 aprile 2009), con la partecipazione di Franco Ceccuzzi, Fausto Tanzarella, Aristeo Biancolini, Enrico Zanchi, Luca Crocco, Sergio Bindi e Alessandro Orlandini.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Rapolano Terme <u>luogo</u> : Rapolano Terme
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Parlamentare.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Parlamento della Repubblica Italiana (fa parte dell'unità descritta) Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo XVII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

## IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Cioli, Giordano</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Cioli, Giordano secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

## DESCRIZIONE

date di esistenza	11 aprile 1954
storia	<p>Giordano Cioli nasce a La Foce (Pienza - Siena) l'11 aprile 1954. Consegue la licenza elementare. Lavora come operaio e autista e dal 2006 come collaboratore scolastico per le scuole medie superiori della Provincia di Siena. Nel 1973 è segretario della FGCI di S. Albino e coadiuva il Segretario provinciale. Nel 1980 e nel 1985 è eletto Consigliere di frazione di S. Albino di Montepulciano per il PCI.</p> <p>Giornalista pubblicista, scrittore, fotografo professionista, curatore di mostre di ciclismo e di storia locale, e componente di numerose giurie di premi letterari. Nel 1987 è tra i fondatori dell'ACAP (Associazione Culturale Archeologica Poliziana) e dal 1994 è Presidente Onorario.</p> <p>Autore di numerose pubblicazioni, nel 2016 ottiene il riconoscimento al Merito sportivo dalla Federazione Ciclistica Italiana con il seguente motivo: "In riconoscenza di un gesto generoso fatto con il cuore in un lontano giorno a San Gimignano durante una manifestazione ciclistica" e si aggiudica il Concorso Letterario Nazionale di Narrativa "Inchiostro e Memoria", menzione speciale per la descrizione di eroiche figure femminili con il racconto "L'Eroina della Valdorcia". Dal 2017 fa parte del Direttivo degli "Angeli del fango" di Firenze, è revisore dei conti del Comitato Direttivo provinciale dell'AUSER di Siena e dal 2018 fa parte del Comitato di partecipazione Zona/Distretto della Società della Salute dell'Ospedale di Nottola (Montepulciano).</p> <p>Nel 2018 collabora alla realizzazione del documentario "Bartali, Volpi e la Valdorcia" ed è responsabile di Cycling Vintage Centro Italia di ciclismo. Dal 2019 è componente del Direttivo SPI-CGIL di S.Albino di Montepulciano.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Pienza
funzioni, occupazione, attività	consigliere di frazione

## RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo LIV. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

- - - - - ; - - - - -

## IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Cirri, Rineo</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Cirri, Rineo secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

## DESCRIZIONE

date di esistenza	1908 - 1997
storia	<p>Rineo Cirri, Empoli (Firenze) 1908 - Firenze 1997. Frequenta fino alla sesta elementare e lascia la scuola per lavorare nella prima vetreria per la lavorazione del vetro bianco costruita a Empoli, "Eminente". E' iscritto alla FGCI dal 1926. Promuove uno sciopero contro la riduzione dei salari e degli stipendi decisa dal governo. Viene quindi arrestato ed è detenuto nel 1931. Prosciolto in istruttoria, torna a casa con due anni di ammonizione. e nel 1943.</p> <p>Trasferitosi a lavorare a Poggibonsi, costituisce ed è segretario della cellula comunista alla cristalleria Excelsior fin dal 1940. Promuove una manifestazione a Poggibonsi per rivendicare la liberazione dei detenuti politici e la firma di una pace separata. E' il 26 luglio 1943. Viene nuovamente arrestato e condannato ad un mese e mezzo di carcere. Rientra ad Empoli e si assenta perché ricercato dalla polizia. Si sposta a Colle di val d'Elsa e, già nell'ottobre 1943, è chiamato dalla Federazione provinciale senese ed è responsabile di zona del PCI della Val d'Elsa. E' funzionario di partito dal 1945 e ricopre vari incarichi nella Federazione senese del PCI: membro del Comitato federale, membro del Comitato direttivo federale e della segreteria. E' poi vicesegretario (dal 1946) e quindi segretario provinciale dal 1948 al 1961. E' membro della Commissione centrale di controllo e presidente della Commissione federale di controllo.</p> <p>Dal punto di vista istituzionale, è consigliere comunale a Siena (1951-1960) ed assessore e vicepresidente dell'Amministrazione provinciale di Siena (1961-1967). E' anche presidente della Federcoop provinciale e membro della Deputazione del Monte dei Paschi, oltre che dirigente locale e nazionale dell'ANPIIA. Dal 1972 al 1978 è membro del consiglio provinciale della Confesercenti di Firenze.</p> <p>Si segnala: Rineo Cirri, "Tra cospirazione e Partito nuovo (Empoli-Siena)", Montepulciano, Editori del Grifo, 1990.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Empoli <u>luogo</u> : Firenze
funzioni, occupazione, attività	Segretario provinciale, Consigliere comunale, Assessore provinciale.

## RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta) Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

## RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo XVIII nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Coppi, Ilia</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Coppi, Ilia secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	06 settembre 1922 - 03 agosto 2016
storia	Ilia Coppi, Sovicille (Siena) 6 settembre 1922 - Siena 3 agosto 2016 Ilia Coppi, ottenuta la licenza elementare, è mezzadra. E' funzionaria di partito e dirigente provinciale dei Partigiani della pace. Fa parte di molti organismi della Federazione senese: del Comitato federale, del Comitato direttivo federale e della Commissione federale di controllo. E' responsabile della Commissione provinciale femminile e presidente provinciale dell'UDI. Diviene parlamentare (1948-1953) nella prima legislatura e poi consigliere regionale. E' anche consigliere comunale ed assessore nel Comune di Siena. E' presidente del Co.Re.Co. di Siena. Ha fatto parte del Consiglio nazionale, regionale e provinciale dell'ANPI. A livello provinciale e regionale ha diretto il Coordinamento femminile dell'associazione, organizzando manifestazioni, convegni ed attività varie.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Sovicille <u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Parlamentare, Consigliere regionale, Consigliere comunale, Assessore.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Regione Toscana (1a) (fa parte dell'unità descritta) Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta) Parlamento della Repubblica Italiana (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo XIX nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -



**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Cresti, Mario</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Cresti, Mario secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	22 ottobre 1930 - 31 agosto 2012
storia	<p>Mario Cresti Buonconvento (Siena), 22 ottobre 1930 - Siena, 31 agosto 2012</p> <p>Mario Cresti consegue la licenza elementare. Operaio. Si iscrive al PCI nel 1946. Dall'immediato dopoguerra milita nella FGCI di Enrico Berlinguer, con il quale manterrà comunanza di visione politica ed amicizia anche negli anni a venire. In questi anni di formazione si delineano gli interessi che saranno al centro della sua attività politica futura: antifascismo, internazionalismo e fratellanza fra i popoli, pacifismo e posizionamento costituzionale dei Corpi Armati dello Stato. E' segretario provinciale della FGCI di Siena e di Chieti, dove viene inviato con il compito di formare quadri locali.</p> <p>Prosegue la sua militanza politica nel PCI senese di cui sarà anche funzionario, segretario di sezione, membro del Comitato Federale e della Presidenza della Commissione Federale di Controllo.</p> <p>Nell'ANPI provinciale senese ricoprirà il ruolo di segretario e poi di vicepresidente, ma sarà soprattutto, per decenni, l'infaticabile organizzatore della quasi totalità delle iniziative dell'Associazione Partigiani in Provincia di Siena.</p> <p>A partire dagli anni '50 aderisce al movimento dei Partigiani della Pace.</p> <p>Nel 1962 è al fianco di Capitini, Gaggero ed altri nell'organizzazione della Prima Marcia della Pace Perugia-Assisi.</p> <p>Nei decenni successivi sarà punto di riferimento per gli esuli da paesi con regimi autoritari, con alcuni dei quali intratterrà rapporti di amicizia di lunga durata. Tra questi il poeta spagnolo antifranchista Marcos Ana, l'intellettuale greco Giorgio Dukakis, perseguitato dal regime dei Colonnelli, esule in Francia e poi segretario personale di Mikis Theodorakis, poi gli Inti Illimani. Ma soprattutto i tanti giovani, prima i greci, poi i cileni e gli argentini, in fuga da dittature sanguinarie, che sapevano di trovare a Siena un sostegno ed un aiuto in Mario Cresti. Conserverà questa capacità di essere in sintonia con i giovani anche negli anni di militanza nello SPI, quando "Mario dei Pensionati" parteciperà al loro fianco a tutte le manifestazioni per la Pace.</p> <p>Noto a Siena come colui che per decenni ha coordinato il servizio d'ordine del PCI, forse anche grazie ai rapporti intessuti con membri di Corpi Armati dello Stato, svolgendo questo compito, giuoca un ruolo importante nel processo di "democratizzazione" di questi e nella nascita del sindacato di polizia SIULP, a Siena.</p> <p>Negli anni di piombo, per le sue attività di supporto alla nascita di una "nuova polizia" e di contrasto ad ogni tentativo di egemonia delle manifestazioni di sinistra da parte di gruppi violenti, il suo cognome sarà storpiato dalle frange estremiste in "Kresti" o "Kresterling" e riceverà minacce rivolte alla sua famiglia ed a sé stesso. Dopo il terremoto dell'80 in Irpinia si trasferirà per alcuni mesi nel campo base impiantato in quei territori dalla Provincia di Siena, prestando la sua opera come volontario. Di questa esperienza resteranno salde e fraterne amicizie, in particolare nel paese di Calitri.</p> <p>Dalla metà degli anni '80 e fino al 1997 è Presidente del GAS-INT. Grazie anche alla stretta collaborazione con il personale e la dirigenza tecnica del Consorzio GAS-INT, durante la sua amministrazione la rete di distribuzione di gas naturali viene implementata in tutta la Provincia di Siena ed oltre.</p> <p>Negli ultimi anni del mandato vengono completate le procedure per la costruzione della nuova e più ampia sede del Consorzio, poiché la storica sede non appare più sufficiente per poter gestire l'enorme volume di attività ormai raggiunto.</p>

Con la fine del PCI aderisce al PDS e poi ai DS.  
Rassegna le dimissioni nel 1999 in aperta polemica con l'intervento militare nella ex-Jugoslavia.  
Rinforza nuovamente il suo impegno nell'ANPI, di cui diventa Vicepresidente Provinciale e nello SPI-CGIL.  
Nell'ottobre del 2011 viene colpito da una gravissimo ictus.

luogo/hi

luogo: Buonconvento

#### **RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti

**Subfondo XX. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena**

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	corporateBody
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Degli Innocenti, Otello</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Degli Innocenti, Otello secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	1914 - 1970
storia	Otello degli Innocenti Poggibonsi (Siena), 1914 - Poggibonsi (Siena), 1970  Otello degli Innocenti è operaio verniciatore. Si iscrive al Partito comunista italiano nel periodo della clandestinità, svolgendo una forte attività antifascista. Nel 1942 viene arrestato ed è condannato dal Tribunale speciale. Si unisce quindi alla lotta partigiana. Dopo la seconda guerra mondiale, è dirigente del PCI di Poggibonsi, oltre che membro della Commissione di organizzazione, della Direzione provinciale e del Comitato federale, svolgendo anche il lavoro di amministrazione della Federazione.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Poggibonsi <u>luogo</u> : Poggibonsi

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo LXXIII nell'Archivio dei Particolari dell'ASMOS di Siena.</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice
intestazione/i	<b>Fabbri, Donatella</b> Fabbri, Donatella

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	17 ottobre 1959
storia	Donatella Fabbri nasce a Siena il 17 ottobre 1959. Donatella Fabbri si laurea in Lettere e Filosofia. Segretaria della Sezione di Costafabbi (Siena), componente del Comitato Federale e del Comitato Direttivo Federale. Eletta consigliere di Circoscrizione, è componente dell'Esecutivo dell'Associazione Intercomunale Area Senese e poi Presidente dell'ex Opera Universitaria. Eletta consigliere comunale a Siena, fa parte della Direzione provinciale del PCI e della Segreteria di Zona Area Senese. Responsabile provinciale della Commissione Scuola. Nel 1991 lascia il PCI e interrompe l'attività politica.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Consigliere di circoscrizione, Consigliere comunale.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo XXI. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Fabbrini, Fazio</b> Fabbrini, Fazio
forma/e parallela/e	Fiaccola

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	05 febbraio 1926 - 10 dicembre 2018
storia	<p>Fazio Fabbrini Abbadia San Salvatore (Siena), 5 Febbraio 1926 - Siena, 10 Dicembre 2018</p> <p>Nato da padre minatore e dirigente locale comunista, consegue il diploma magistrale ed è funzionario di partito. E' partigiano combattente con la formazione "Mencatelli", assumendo come nome di battaglia prima 'Pisacane' e poi, passando al distaccamento O. Sabatini, 'Fiaccola'. E' anche dirigente del PCI di Abbadia San Salvatore e segretario provinciale della FGCI. Insegna economia politica marxista alla scuola regionale e nazionale del partito. Ricopre molti incarichi nella Federazione provinciale, come membro del Comitato federale, del Comitato direttivo federale e della segreteria. E' anche responsabile della Commissione organizzazione provinciale e nella Commissione economica centrale del PCI a Roma. E' segretario provinciale del PCI nel 1958 e membro del Comitato centrale dal 1962 al 1970. E' Sindaco di Siena (1965-1966), parlamentare italiano dal 1968 ed europeo dal 1970. Fa parte di numerose commissioni ed è Vicepresidente della Giunta per gli affari delle Comunità Europee (1972-1976). Nel 1976 termina entrambi gli incarichi ed è membro della Deputazione amministrativa del Monte dei Paschi. E', infine, consigliere per alcune società finanziarie, come Sviluppumbria ed United Bank for Africa.</p> <p>Tra i suoi scritti ricordiamo: "Impegno di una vita. Note autobiografiche", Siena, Nuova Immagine Editrice, 2003; "Giovani e antifascisti, in Guerra per bande. Dalla Val d'Orcia all'Amiata", Firenze, Il Ponte Editore, 2003, pp. 83-128.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Abbadia San Salvatore <u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Segretario provinciale, Sindaco, Parlamentare, Parlamentare europeo.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta) Parlamento della Repubblica Italiana (fa parte dell'unità descritta) Parlamento europeo (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo XXII nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.</b>
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Fregoli, Albo</b> Fregoli, Albo

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	27 novembre 1948
storia	<p>Albo Fregoli nasce a Siena il 27 novembre 1948.</p> <p>Dal 1964 al 1975 svolge mansioni esecutive e di addetto alla contabilità, come stagionale.</p> <p>Nel 1969 si diploma ragioniere presso l'Istituto "F. Redi" di Montepulciano.</p> <p>Dal 1975 e il 1982 è Sindaco del Comune di Chianciano Terme.</p> <p>Dal 1975 al 1988 ricopre l'incarico di amministratore di alcune aziende di servizi pubblici: Terme di Chianciano SpA, La Ferroviaria italiana, consorzi comunali termali e dell'Acquedotto del Vivo.</p> <p>Dal 1969 al 1991 è componente del Comitato Federale del PCI, dal 1982 della Segreteria provinciale e negli anni 1985-1987 è Segretario del Comitato di Zona e capogruppo PCI all'Assemblea dell'Associazione intercomunale e della Usl (1983-1987).</p> <p>Nel 1984 si laurea laurea in Giurisprudenza, corso di Scienze Politiche presso l'Università di Siena con una tesi di diritto pubblico su "Proprietà edilizia e legislazione urbanistica ed ambientale".</p> <p>Nel 1993 termina la Scuola di Specializzazione della Facoltà di Economia di Siena con una tesi su "Il cambiamento organizzativo del Comune: i poteri del nuovo dirigente".</p> <p>Nel 1988 è nominato Presidente di Siena Ambiente S.p.A., dal 1998 al 2003 è Direttore Generale e dal 2003 al 2012 dirigente degli Affari generali e del Personale.</p> <p>Dal novembre 2001 al marzo 2005 è Vicepresidente delle Terme di Chianciano SpA.</p> <p>Da 2002 al 2006 è Presidente dei sindaci revisori dell'Associazione di imprese di servizi locali Cispel Toscana e componente della Giunta esecutiva della stessa.</p> <p>Dal 2005 al 2008 ricopre l'incarico di dirigente tecnico di CO.S.EC.A. SpA di Grosseto.</p> <p>Dal 2001 al 2011 è Presidente di IT 'OS sp. zo. o. società di diritto polacco, con sede a Varsavia, che ha realizzato e gestisce una discarica, nella Slesia.</p> <p>Si iscrive al PDS e poi ai DS.</p> <p>Dal 2012 è pensionato.</p> <p>Autore di alcune pubblicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le S.p.A. partecipate dagli enti locali: un nuovo modello organizzativo per la gestione dei servizi locali, in Nuova Rassegna di legislazione, dottrina e giurisprudenza n° 22/23 - 1992.</li> <li>- L'applicazione agli enti locali della Legge 241/1990 sul nuovo procedimento e sul diritto di accesso e informazione nella Pubblica Amministrazione, in Nuova Rassegna, n. 3/4 - 1993.</li> <li>- La circolazione delle informazioni e delle conoscenze ai fini del processo decisionale di un Ente Locale - Progetto dell'ufficio di relazione con il pubblico, in Nuova Rassegna, n. 11 - 1994.</li> <li>- B. Angeli, R. Betti, A. Fregoli, Sorella Acqua: Chianciano. Le terme e la comunità, Editori del Grifo, 1990.</li> <li>- A. Fregoli, Streghe e preti in Valdichiana, Arcidosso, Effigi, 1990.</li> </ul>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Sindaco.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza

Comune di Chianciano Terme (fa parte dell'unità descritta)

---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti

**Subfondo LXXX. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena**

---

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Fregoli, Amos</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Fregoli, Amos secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	22 febbraio 1956
storia	Amos Fregoli nasce a Castiglione d'Orcia il 22 febbraio 1956. Si laurea in Scienze economiche presso l'Università degli Studi di Siena. E' Segretario della FGCI di Chianciano dal 1971 al 1973. Dall'anno successivo, è funzionario a tempo pieno nella FGCI senese come membro della Segreteria provinciale. E' eletto come rappresentante degli studenti nel Consiglio di amministrazione dell'Università dal 1976 al 1978. Partecipa ad un corso presso l'Accademia delle scienze sociali a Mosca nel 1981. E' membro della Segreteria di zona dell'Area senese del PCI e poi Segretario dell'Unione comunale senese, oltre ad essere membro del Comitato federale, del Comitato direttivo federale e del Comitato regionale. E' il fondatore del Dipartimento per i rapporti del Parlamento e del Governo con la Lega nazionale cooperative e mutue. Dal 1994 vive a Toronto in Canada dove consegue un Master in Business administration (MBA) e dove è funzionario ad alto livello di un'azienda di tecnologia, informazione e comunicazione. E' membro del Consiglio direttivo e Vicepresidente della Camera di commercio italo-canadese di Toronto.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Castiglione d'Orcia

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo LXIX nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -



**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Garritano, Massimo</b> Garritano, Massimo

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	04 febbraio 1956
storia	Massimo Garritano Siena 4 febbraio 1956. Consegue la licenza di scuola media superiore. Svolge la professione di libraio, commercio elettronico e ambulante di libri. Negli anni Settanta fa parte di Lotta Continua. Negli anni Novanta partecipa alle iniziative del movimento studentesco e dei collettivi politici di Siena (Collettivo Sallustio Bandini). Alle elezioni amministrative del 2018 si candida a Consigliere comunale nella lista Sinistra per Siena.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Siena

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo LVI. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Giannella, Renzo</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Giannella, Renzo secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	12 dicembre 1921
storia	Renzo Giannella nasce a Monteriggioni (Siena) il 12 dicembre 1921. Renzo Giannella consegue l'abilitazione magistrale. Durante la guerra è sottotenente nei carristi. Si iscrive al PCI nel 1945 e nel 1946 è componente della Commissione Stampa e Propaganda della sezione di Poggibonsi. Nel 1947 è chiamato a far parte dell'apparato federale come redattore di "Unità, incarico che ricopre per oltre un decennio. Collabora con "l'Unità" occupandosi della cronaca di Siena. Dal maggio 1948 è componente del CF, dal settembre 1950 è Segretario provinciale "Amici de l'Unità": Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Siena, si dimette nel maggio 1962. Espulso dal Partito, lavora come impiegato alla Soffieria senese e inizia una collaborazione con "Il Campo di Siena". Dopo l'iscrizione al PSI si trasferisce a Firenze.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Monteriggioni
funzioni, occupazione, attività	Assessore comunale.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo LV. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

## IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	<b>Giorgetti, Giorgio</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Giorgetti, Giorgio secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

## DESCRIZIONE

date di esistenza	27 luglio 1927 - 09 aprile 1976
storia	<p>Giorgio Giorgetti Barga (Lucca), 27 luglio 1927 - Siena, 9 aprile 1976</p> <p>Giorgio Giorgetti compie i suoi studi universitari presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Nel 1949 consegue il diploma di licenza in storia e storia del diritto sotto la guida di Delio Cantimori, con una tesi sulla cultura giuridica e illuministica nella Toscana delle riforme leopoldine.</p> <p>Grazie ad una borsa di studio si specializza a Friburgo.</p> <p>Prosegue i suoi studi presso la Normale perfezionandosi in storia nel novembre 1951.</p> <p>Inizia l'attività politica nell'immediato dopoguerra ed è militante del Partito d'Azione. Si iscrive al PCI nel 1948. Dal 1949 al 1951 è Responsabile della Commissione studenti e componente del CF della FGCI di Pisa.</p> <p>Dal 1952 al 1954 è componente del CF della Federazione comunista di Lucca, nella quale ricopre nello stesso periodo le seguenti cariche: - Segretario di Zona per la Garfagnana Valdiserchio, Responsabile provinciale Stampa e propaganda, Responsabile provinciale lavoro di massa.</p> <p>E' eletto consigliere comunale a Barga.</p> <p>Dal 1953 al 1956 è insegnante presso la scuola regionale del Partito e fa parte del Comitato Regionale Toscano.</p> <p>Inizia a insegnare nei licei prima a Lucca e poi a Siena; poi, agli inizi degli anni Settanta, ha l'incarico di insegnare Storia economica nella Facoltà di Giurisprudenza a Siena.</p> <p>Dal 1975 è ordinario per la stessa materia alla Facoltà di Magistero ad Arezzo, per motivi di salute, non non esercita la docenza.</p> <p>Eletto consigliere dell'Amministrazione Provinciale di Siena, è poi capogruppo e assessore tra la fine degli anni Cinquanta e i primi anni Settanta.</p> <p>E' inoltre componente della Deputazione del Monte dei Paschi di Siena.</p> <p>Coniugato con Anna Maria Meoni.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Siena <u>luogo</u> : Barga
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Consigliere provinciale, Assessore provinciale.

## RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta) Comune di Barga (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

## RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo XXIV. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	<b>Giovanardi, Eugenio</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Giovanardi, Eugenio secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>
forma/e parallela/e	Kolts

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	21 gennaio 1913 - 22 marzo 1986
storia	Eugenio Giovanardi, Milano, 21 gennaio 1913 - Roma, 22 marzo 1986. Consegue la maturità classica ed è antifascista. Si iscrive al PCI ed è arrestato ed inviato al confino a Ponza ed all'Isola d'Elba ed alla compagnia di disciplina militare. Fugge a bordo di un peschereccio nel 1937, raggiungendo la Corsica. Arriva a Parigi e poi si arruola volontario nelle Brigate internazionali spagnole e combatte nella 27. divisione spagnola, risultando anche ferito sull'Ebro nel settembre 1938. Caduta la Repubblica di Spagna, torna in Francia dove lavora come redattore del giornale antifascista La voce degli italiani. Poi, dopo l'invasione tedesca e dopo essere stato recluso nel campo di concentramento di Vernè, in Francia, viene estradato in Italia. Qui è arrestato e condannato a sedici anni di carcere. Viene liberato dai partigiani nel 1944 dal carcere di San Gimignano. E' dirigente del Comitato di zona della Val d'Elsa e, dopo, responsabile della Stampa e propaganda della Federazione provinciale e membro del Comitato federale. E' quindi a Roma e poi a Milano per ritornare a Roma dove ricopre molti incarichi presso commissioni della Direzione, fino a quando assume la carica di Presidente dell'Associazione Italia-Bulgaria che tiene fino al 1986.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Milano <u>luogo</u> : Roma

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo XXV nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.</b>
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

**IDENTIFICAZIONE**

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	<b>Gorini, Italo</b> secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b> Gorini, Italo secondo la norma: <b>ISAAR(CPF)</b>

**DESCRIZIONE**

date di esistenza	01 marzo 1950
storia	Italo Gorini nasce a Seggiano (Grosseto) il 1 marzo 1950. Italo Gorini consegue la maturità scientifica. E' falegname a Castiglione d'Orcia. Si iscrive al PCI nel 1969. Dal 1975 è Segretario dell'Alleanza Contadini provinciale. Funzionario di Partito, dal 1977 al 1979 è componente del CF e del CD della Federazione provinciale. Nel 1980 è eletto Sindaco del Comune di Castellina in Chianti. Nel 1984 è eletto Consigliere comunale a Murlo e Segretario di sezione. Aderisce al PDS e successivamente ai DS.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Seggiano
funzioni, occupazione, attività	Sindaco, Consigliere comunale.

**RELAZIONI**

relazioni di appartenenza	Comune di Castellina in Chianti (fa parte dell'unità descritta) Comune di Murlo (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

**RISORSE COLLEGATE**

complessi archivistici prodotti	<b>Subfondo LXVI. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena</b>
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -